GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1879 — ROMA — GIOVEDI' 11 DICEMBRE — **NUM. 289**

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno . . „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti . . .	ROMA . . . . „	9	17	32
	Per tutto il Regno . . „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, Roma, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

La Camera nella seduta di ieri proseguì la discussione generale del bilancio di prima previsione pel 1880 del Ministero di Grazia e Giustizia. Vi presero parte i deputati Bortolucci, La Porta, Correale, Taiani, Inghilleri; e per spiegazioni personali i deputati Salaris e Alli-Maccarani.

Furono annunziate due interrogazioni: una del deputato Cordova al Ministro delle Finanze intorno ai provvedimenti dati per l'esecuzione della legge 25 luglio 1879 che abolisce la tassa di macinazione sui cereali inferiori; l'altra del deputato Ercole al Ministro dei Lavori Pubblici sullo sviamento del treno diretto a Torino presso la stazione di Solero: alla quale il Ministro rispose immediatamente comunicando i ragguagli ricevutine.

E venne presentato dal Ministro delle Finanze un disegno di legge per l'approvazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali.

LEGGI E DECRETI

Il N. **5173** (*Serie 2ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Messaggio in data del 5 dicembre 1879, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Chieti n. 1;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Chieti numero 1 è convocato pel giorno 28 corrente mese affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 4 del p. v. gennaio 1880.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1879.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

Il N. **5174** (*Serie 2ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Messaggio in data dell'8 dicembre 1879, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Santhià n. 293;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Santhià n. 293 è convocato pel giorno 28 dicembre corrente affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 4 del p. v. gennaio 1880.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1879.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

S. M., *sulla proposta del Ministro della Guerra, ha fatte le seguenti disposizioni:*

Con RR. decreti del 2 ottobre 1879:

Costa cav. Alessandro, maggiore nel 46° fanteria, promosso tenente colonnello e destinato al 64° fanteria;

Bracco cav. Giovanni, capitano nel 26° fanteria, promosso maggiore e destinato al 46° fanteria (2° battaglione);

Casu Ignazio, id. nel 16° id., id. al 74° fanteria (1° battaglione);

Valenti Bernardo, tenente nel 53° fanteria, promosso capitano e destinato al 25° fanteria;

Bonetti Francesco, id. 45° id., id. al 71° fanteria;

Figura Innocenzo, id. 16° id., id. al 51° fanteria;

Antinori Gaetano, id. 56° id., id. al 16° fanteria;

Nicoolaj Gaetano, id. 73° id., id. al 16° fanteria;

Ciancio Domenico, tenente nel 3° battaglione d'istruzione, id. al 72° fanteria;

Fasolo Francesco, id. nel 1° id. id., id. 56° fanteria;

Paderni Antonio, id. 53° fanteria, id. 40° fanteria;

Leanza Francesco, id. 78° id. (comandato al Ministero Guerra), id. 31° fanteria;

Cremascoli Angelo, id. 73° id., id. 67° fanteria;

Siccardi Francesco, id. 53° id. (comandato all'Istituto topografico), id. 13° fanteria;

Sapio Francesco, id. 1° id. (id.), id. 40° fanteria;

Rolando Federico, Scuola militare, id. 16° fanteria;

Barbieri Gerolamo, id. 47° id. (comandato alla Scuola militare), id. 33° fanteria;

Formento Edoardo, id. 1° battaglione alpino, id. 17° fanteria;

Gaschi di Burget Cesare, id. (già 33° fanteria), in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio a Torino, trasferto in aspettativa per riduzione di corpo;

Oggioni cav. Pietro, capitano nel 17° fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

Cao Pinna Giuseppe, tenente nel 53° id., id. id.;

Novaro Giovanni, id. nel 13° id., id. id.;

Minneci Mariano, id. nel 53° id. (comandato al Distretto militare di Palermo), id. id.;

Poetti Felice, capitano 36° fanteria, in aspettativa per motivi di famiglia (Varallo Sesia), dispensato, dietro volontaria dimissione, dall'effettività di servizio nell'esercito permanente, ed inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento (36° fanteria).

Con RR. decreti del 5 ottobre 1879:

Rosti Riccardo, capitano nell'arma dei RR. carabinieri (legione Bologna), trasferto nell'arma di fanteria e destinato al 28° fanteria;

Paolella Achille, tenente di fanteria, in aspettativa per riduzione di corpo a Venezia, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione;

Elia Vittorio, sottotenente di complemento nel 3° bersaglieri, accettata la volontaria dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 17 ottobre 1879:

Garino cav. Alberto, colonnello comandante il Distretto militare di Udine, collocato in disponibilità;

Senzi Enrico, capitano nel 33° fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

Trotta Luigi, tenente nel Distretto militare di Ancona, id. id.;

Filippa Carlo, capitano nel 20° fanteria, id. per sospensione dall'impiego;

Otrem Agostino, tenente id. id., rivocato dall'impiego.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

Volendosi provvedere a tre nuovi posti di alunno assistente ed a due di alunno distributore, nella Biblioteca Nazionale *Vittorio Emanuele* di Roma, si invitano coloro che intendono aspirare ad uno dei suddetti posti a presentare al signor prefetto della Biblioteca suddetta, non più tardi del 15 dicembre prossimo, le loro domande in carta bollata da una lira coi documenti richiesti dagli articoli 60 e 61 del regolamento per le Biblioteche, approvato col R. decreto 20 gennaio 1876, n. 2974 (Serie 2ª).

I concorrenti dovranno pure dichiarare di essere disposti a servire gratuitamente per tutto il tempo in cui durerà l'alunnato.

Gli esami orali verseranno sopra le materie indicate dall'art. 62 del regolamento sopracitato.

Roma, 25 novembre 1879.

Il Provveditore Capo per l'Istruzione artistica
G. Rezasco.

Concorso *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra d'igiene, vacante nella R. Università di Torino.*

A forma dell'art. 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra d'igiene, vacante nella R. Università di Torino.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero di Pubblica Istruzione entro il giorno 6 del mese di febbraio p. v.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni siano presentate in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, 7 dicembre 1879.

Il Direttore Capo di Divisione
P. Padoa.

Concorso *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di fisica tecnica, vacante nella Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Napoli.*

A forma dell'art. 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di fisica tecnica, vacante nella R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Napoli.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero di Pubblica Istruzione entro il giorno 20 del mese di gennaio 1880.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni sieno presentate in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, 24 novembre 1879.

Il Direttore Capo di Divisione
P. Padoa.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *Pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Si notifica che a' termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	570771 Solo certificato di usufrutto	Prole nata e nascitura da Boffa Rodobaldo Luigi fu Bartolomeo Luigi, domiciliato in Torino, sotto l'amministrazione del proprio padre . . . *Lire* *NB.* L'usufrutto della presente rendita spetta a Segre Marco fu Sanson come subentrato nei diritti di Boffa Rodobaldo Luigi, e con l'obbligo allo stesso Segre del mantenimento e della educazione della prole titolare.	900 »	Firenze
»	68807	Confraternita della SS. Concezione in Ceccano (Vincolata) . . »	25 »	»
»	68808	Detta (Vincolata) . . . »	25 »	»
»	590186	Dellacà Celestina di Gio. Battista, moglie di Monti Giovanni di Luigi, domiciliata in Tortona (Alessandria) (Vincolata) . . »	65 »	»
»	648770	Vialardi di Verrone Camilla fu Augusto, minore sotto la tutela del cav. Enrico Mocchia di Coggiola, domiciliata in Torino (Con avvertenza) . . . »	135 »	»
»	644997	Comune di Terranova (Caltanissetta) . . . »	210 »	»
»	64194	Parise Achille fu Raffaele, domiciliato in Firenze (Annotata d'ipoteca) . . . »	10 »	»
»	553910	Brayda Corrado fu Salvatore, domiciliato in Napoli (Annotata di ipoteca) . . . »	10 »	»
»	16428 Assegno provv.	Semplice Cappellania Cerbelli nella Cattedrale di Nepi (Roma) (Vincolata) . . . »	1 46	»
»	66140	Pansini Elvira, nubile, del vivente Tiberio, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . »	265 »	»
»	90114	Ranzoni Giovanni Battista fu Francesco, domiciliato in Pallanza (Con annotazione) . . . »	200 »	»
»	558937	Galleani Agostino fu Andrea, domiciliato in Genova (Con annotazione) . . . »	260 »	»
»	593979	Gatto Maria fu Francesco, moglie ad Emanuele Tuccari, di Luigi, domiciliata a Messina . . . »	50 »	»
»	99198	Mustone Dottor Angelo fu Antonio, domiciliato in Torino (Con annotazione) . . . »	45 »	»
»	71557	Pio Benefattore (Vincolata) . . . »	25 »	»
»	14737 Assegno provv.	Detto (Vincolata) . . . »	4 34	»
»	10197	Comune di Sappada . . . »	300 »	»
»	644479	Conrad Matilde fu Simone, nubile, domiciliata in Napoli . . »	375 »	»
»	644480 Certificato di proprietà e di usufrutto	Conrad Matilde fu Simone, nubile, domiciliata in Napoli . . » *NB.* L'usufrutto della presente rendita spetta a Wonderling Raffaela fu Domenico vedova di Conrad Simone vita sua durante.	190 »	»
»	92471	Montalban D.r Riccardo di Francesco, domiciliato in Sarnico (Bergamo) (Annotata d'ipoteca) . . . »	100 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	31398	Lerz Alessandro fu Antonio, domiciliato in Isernia (Annotata di ipoteca) . . . *Lire*	50 »	Firenze
»	620414	Pisani Casa Antonino fu Ignazio, domiciliato in Palermo (Annotata d'ipoteca) . . . »	115 »	»
»	620415	Detto (Annotata d'ipoteca) . . . »	35 »	»
»	7263 / 50683 Assegno provv.	Depetra Giuseppe e Giulio di Pietrantonio, per la proprietà e per l'usufrutto a Maria di Martino durante sua vita, domiciliati in Napoli . . . »	2 »	Napoli
»	108531 / 291471	Armenante Antonio fu Francesco, domiciliato in Monopoli (Annotata d'ipoteca) . . . »	20 »	»
»	117445 / 300385	Monteforte Filippo fu Francesco (Vincolata per cambio militare) »	15 »	»
»	26026 / 69446 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . .	2 »	»
»	117447 / 300387	Provisier Gaetano di Pasquale . . . »	15 »	»
»	26028 / 69448 Assegno provv.	Detto . . . »	2 »	»
»	117459 / 300399	Gagliardo Michele di Raffaele (Vincolata per cambio militare) . »	15 »	»
»	26040 / 69460 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . »	2 »	»
»	117469 / 300409	Macaluso Raffaele di Concetto (Vincolata per cambio militare) . »	15 »	»
»	26050 / 69470 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . »	2 »	»
»	117671 / 300611	Lazzaro Mario di Carmine (Vincolata per cambio militare) . . »	10 »	»
»	26072 / 69492 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . »	2 75	»
»	117672 / 300612	Cottone Giuseppe di Mario (Vincolata per cambio militare) . . »	10 »	»
»	26073 / 69493 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . »	2 75	»
»	117674 / 300614	Grida Vincenzo fu Gioacchino (Vincolata per cambio militare). »	10 »	»
»	26075 / 69495 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . »	2 75	»
»	117707 / 300647	Tesoriero Antonio di Felice (Vincolata per cambio militare). . »	15 »	»
»	26108 / 69528 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . »	2 »	»
»	117711 / 300651	Diletti Francesco di Angelo (Vincolata per cambio militare). . »	15 »	»
»	26112 / 69532 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . »	2 »	»
»	118201 / 301141	Birro Francesco di A. G. P. . . . »	15 »	»
»	26130 / 69550 Assegno provv.	Detto . . . »	2 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	118864 / 301804	Catena Carlo Antonio fu Pacifico (Vincolata per cambio militare) *L.*	15 »	Napoli
»	26197 / 69617 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	2 »	»
»	118889 / 301829	Testa Francesco fu Salvatore (Vincolata per cambio militare) . »	30 »	»
»	26222 / 69642 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 »	»
»	118918 / 301858	Cardelli Angelo fu Berardino (Vincolata per cambio militare) . »	20 »	»
»	26251 / 69671 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	1 25	»
»	118938 / 301878	Carratura Vincenzo di Andrea (Vincolata per cambio militare). »	25 »	»
»	26282 / 69702 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	» 50	»
»	118940 / 301880	Girasone Pietro allevato dai coniugi Vincenzo Rossi e Rosa Russo (Vincolata per cambio militare) . . . . »	30 »	»
»	26284 / 69704 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	4 »	»
»	118942 / 301882	Colavita Nicodemo fu Gio. Battista (Vincolata per cambio militare)»	35 »	»
»	26286 / 69706 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	3 25	»
»	118947 / 301887	Sistilli Bonaventura fu Domenico (Vincolata per cambio militare) »	30 »	»
»	26291 / 69711 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 »	»
»	118957 / 301897	Bertolo Bartolo di Giuseppe . . . . »	25 »	»
»	26301 / 69721 Assegno provv.	Detto . . . . »	» 50	»
»	119039 / 301979	Ferrara Michele di Giuseppe Nicola (Vincolata per cambio militare) . . . . »	35 »	»
»	26383 / 69803 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	3 25	»
»	119087 / 302027	Polito Vincenzo, di genitori incerti . . . . »	30 »	»
»	26431 / 69851 Assegno provv.	Detto . . . . »	4 »	»
»	119099 / 302039	Piro Giosafatte di genitori ignoti (Vincolata per cambio militare) »	35 »	»
»	26443 / 69863 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	3 25	»
»	119201 / 302141	Tarquinio Giuseppe fu Gerardo (Vincolata per cambio militare) »	30 »	»
»	26505 / 69925 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	119220 / 302160	Favella Francesco Antonio fu Luca (Vincolata per cambio milit.) *L.*	30 »	Napoli
»	26524 / 69944 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 »	»
»	119242 / 302182	Minucci Ciriaco di Nicola (Vincolata per cambio militare) . . »	35 »	»
»	26546 / 69966 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	3 25	»
»	119264 / 302204	Macchiaverna Filippo Antonio fu Benedetto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	25 »	»
»	26568 / 69988 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119269 / 302209	Ciccarelli Luigi di Francesco (Vincolata per cambio militare) . »	15 »	»
»	26573 / 69993 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	2 »	»
»	119289 / 302229	Rutolo Rosolino di genitori ignoti (Vincolata per cambio militare) »	25 »	»
»	26593 / 70013 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119297 / 302237	Giusto Lorenzo di genitori ignoti (Vincolata per cambio militare) »	25 »	»
»	26601 / 70021 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119301 / 302241	Terrasini Michele di padre ignoto (Vincolata per cambio militare) »	25 »	»
»	26605 / 70025 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119308 / 302248	Antonucci Clemente di Luigi (Vincolata per cambio militare) . »	25 »	»
»	26612 / 70032 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119320 / 302260	Fucito Giovanni fu Antonio (Vincolata per cambio militare). . »	25 »	»
»	26624 / 70044 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	4 75	»
»	119321 / 302261	Erroneo Raffaele projetto (Vincolata per cambio militare) . . »	35 »	»
»	26625 / 70045 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	3 25	»
»	119333 / 302273	Simone Carmine di Biase (Vincolata per cambio militare) . . »	35 »	»
»	26637 / 70057 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	3 25	»
»	119364 / 302304	Camillo Berardino fu Giovanni (Vincolata per cambio militare) »	35 »	
»	26668 / 70088 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare). . . . . »	3 25	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	119379 / 302319	Lembo Angelo Mª di Domenico . . . . *Lire*	25 »	Napoli
»	26683 / 70103 Assegno provv.	Detto . . . . »	» 50	»
»	119383 / 302323	Pinto Raffaele fu Domenico (Vincolata per cambio militare) . . »	35 »	»
»	26687 / 70107 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	3 25	»
»	119385 / 302325	Bove Sabatino fu Nicola (Vincolata per cambio militare). . . »	25 »	»
»	26689 / 70109 Assegno provv.	Detto (Vincolata per cambio militare) . . . . »	4 75	»
»	37547 / 384057 Solo certificato di proprietà	Monastero dell'Immacolata Concezione in Siracusa, rappresentato dalla Abbadessa del tempo . . . . » *NB.* L'usufrutto della presente rendita spetta alle Moniali Suora Maria di Gesù e Suora Maria Assunta sorelle Salonia, nel secolo nominate Dª Concetta e Dª Vincenza, in metà per ognuna durante vita, e col dritto di accrescere in vantaggio della superstite.	145 »	Palermo
»	2891 / 349401	Rotondo Paolo fu Luigi, domiciliato in Palermo (Vincolata). . »	10 »	»
»	13707 / 360217	Detto (Vincolata) . . . . »	5 »	»
»	2892 / 349402	Guarino Rosolino di Andrea, domiciliato in Valledolmo (Vincolata) . . . . »	45 »	»
»	13708 / 360218	Detto (Vincolata) . . . . »	5 »	»
»	28482 / 374992	Vacante Giovan Francesco fu Ignazio, domiciliato in Valledolmo (Vincolata) . . . . » *NB.* La suddetta rendita venne intestata erroneamente a favore di Vacante Giovan Francesco fu Ignazio, mentre invece doveva inscriversi a favore di Vacanti Giovan Francesco fu Ignazio. Questo avviso è fatto ai termini e per gli effetti dell'articolo 72 del Regolamento 8 ottobre 1870, numero 5942, e si diffida che non pervenendo opposizioni si procederà alla rettifica dell'intestazione.	25 »	»
»	34616 / 381126	Vacanti Giovan Francesco fu Ignazio, domiciliato in Valle d'Olmo (Vincolata) . . . . »	40 »	»
»	5872 / 352382	Pisani Antonino fu Ignazio, domiciliato in Palermo . . . . »	45 »	»
»	9170 / 355680	Pisani Casa Antonino fu Ignazio, domiciliato in Palermo . . »	200 »	»
»	40113 / 386623 Solo certificato di proprietà	Pisani Antonino di Antonino, minore rappresentato dal padre Pisani Antonino, domiciliato in Palermo (Vincolata) . . . . » *NB.* La suddetta rendita fino a tutto giugno 1877 rimane gravata d'usufrutto condizionato a favore della signora Nicoletta Maria Spataccino fu Nicolò e della signora Concetta Schillaci del fu Salvatore	640 »	»
»	40682 / 387192	Pisani Antonino fu Ignazio, domiciliato in Palermo . . . . »	40 »	»
»	40972 / 387482	Pisani Casa Antonino fu Ignazio, domiciliato in Palermo . . »	235 »	»
»	44222 / 390732	Detto . . . . »	400 »	»
»	97833 / 493133	Congregazione di Carità di Co.tandone (Asti) (Con avvertenza). »	140 »	Torino

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0[0	9999 / 405299	Congregazione dei Banchieri, Negozianti e Mercanti della città di Torino, sotto il titolo della B. V. della Fede . . . . . *Lire*	500 »	Torino
»	108685 / 503985	Aventi diritto alla Dote del Benefizio di S. Gio. Battista, eretto in Presso (Perugia), in senso degli articoli 2, 14 e 15 del decreto del R. Commissario Generale Straordinario per le provincie dell'Umbria in data 11 dicembre 1860 . . . . »	45 »	»
»	23357 / 418657	Compagnia della Beata Vergine della Consolata in Torino . . »	50 »	
»	67233 / 462533	Detta . . . . »	5 »	»
»	28818 / 424118	Mustone Angelo Dottor Fisico fu Antonio, domiciliato in Vigone (Con annotazione) . . . . »	150 »	»
»	74914 / 470214	Della Chiesa Carlo fu Vincenzo, domiciliato in Castelarquato (Fiorenzuola) . . . . »	5 »	»
»	73535 / 468835	Castelli Giuseppe del vivente Francesco, domiciliato in Torino, minore sotto l'amministrazione del detto di lui Padre . . . . »	20 »	»
»	65511 / 460811	Gramigna Argia nubile del vivente Dottor Giuliano, domiciliata in Ferrara (Con annotazione) . . . . »	1200 »	»
Consolidato Romano 5 0/0	Iscr.ne N° 11451 / Cert.to N°	Cappellania Fiore in S. Nicola di Civitella, Abbadia di Subiaco *Sc.*	8 46	Roma

Firenze, li 15 giugno 1879.

Per il Direttore Generale
G. GASBARRI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
FERRERO.

Un foglio di Supplemento a questo numero contiene il Prospetto dei prodotti lordi delle ferrovie nel mese di agosto 1879 e riassunto dei mesi precedenti, e un Elenco di pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

In una conferenza di deputati del ceto industriale che ebbe luogo di questi giorni a Vienna, il ministro del commercio, signor Korb, ha fatto una particolareggiata esposizione sui rapporti commerciali colla Germania. Dall'esposizione si rileva che verrà subito stabilito un trattato provvisorio colla Germania. Diffatti il governo ha già presentato alla Camera una proposta per essere autorizzato a prolungare a tutto giugno 1880 il trattato commerciale colla Germania, oppure a prendere in via di ordinanza le necessarie disposizioni.

I deputati intervenuti alla conferenza approvarono questa proposta e raccomandarono al governo di abolire immediatamente il processo di apparecchio qualora la Germania non accordasse nessuna facilitazione al commercio dei vini.

La discussione del bilancio del ministero dell'interno ha dato occasione alla Camera dei deputati di Prussia di occuparsi dell'amministrazione delle carceri.

Il signor Uechtritz-Steinkirch disse di ravvisare nell'attuale sistema punitivo, ognora più mite, la causa dell'aumentare dei delitti, e chiese che si provveda a renderlo più efficace.

Il signor Berger domandò conto dell'inchiesta relativa ai danni che derivano al lavoro libero dal lavoro forzato.

Il signor Windthorst si chiarì favorevole ad un sistema penale fondato sul timore del castigo e sul miglioramento dei delinquenti e chiese che i prigionieri politici vengano separati dagli altri e che i primi siano meglio trattati.

Il direttore delle prigioni, signor Str[illegible]sser, ha parlato dell'umanità malata dell'epoca nostra, la quale per avviso suo è responsabile di una gran parte dei mali presenti. Secondo lui i castighi corporali sarebbero indispensabili in certi casi, e la teoria del miglioramento dei criminali venne esagerata. Il sistema cellulare impedirebbe che le prigioni divengano scuole di delitti.

Il *Journal de St-Pétersbourg* ha pubblicato, in occasione dell'attentato contro lo czar, le seguenti riflessioni:

« Si credeva che la fosse finita. Ieri stesso fummo in grado d'annunziare la commutazione della pena di morte di un individuo reo di attentati per i quali furono create le leggi ed

i Tribunali eccezionali. Dacchè il governo ha creduto poter desistere dal rigore che le circostanze avevano per troppo giustificato, dicevasi generalmente, il pericolo deve essere passato, e l'autorità era lieta di non dover più servirsi dei mezzi di repressione e di prevenzione che erano stati reputati necessari alcuni mesi or sono.

" Ebbene, no, il governo solo aveva momentaneamente disarmato. Essi, gli assassini, persistevano nella loro opera tenebrosa. Triste risposta che essi diedero alla clemenza del potere; ma in pari tempo quale severo ammonimento alla società, la quale si lusingava che l'idea antisociale fosse schiacciata!

" No, essi non disarmano; essi perfezionano i loro mezzi ed i loro procedimenti, e per questo ci voleva del tempo. Degli attentati individuali, degli attacchi di fronte erano buoni quando si credeva alla probabilità di sfuggire al castigo; ma gli assassini vengono presi, giudicati ed anche giustiziati. Il pugnale ed il revolver dovevano quindi far posto alla zappa ed alla mina.....

" Ecco dove è giunta gradatamente una gioventù fuorviata, per essersi lasciata pigliare dalle teorie vuote, dai sogni fantastici di cervelli sbilanciati e pieni di rancore.

" Nella sua allocuzione, che non si può leggere senza sentirsi profondamente commossi, l'imperatore ha rivolto la parola ai genitori perchè siano la guida dei loro figliuoli nella via della virtù e del bene. Possa questo appello essere inteso e mettere profonde radici nel cuore di tutti coloro che avendo dei figliuoli da educare, hanno dei doveri da compiere verso Iddio e verso la società! La Russia sarà allora popolata da uomini utili e da veri cittadini.

" Ma non possiamo dissimularci che vi ha poca probabilità che questa azione abbia ancora qualche effetto su questa falange dall'anima cancrenita, ove si reclutano gli autori degli attentati. Essi non hanno più nè famiglia, nè focolare. L'autorità paterna è stata respinta; essi arrossiscono nel rammentarla. Questa fillossera morale deve essere estirpata — salvo a preservare il contorno da ogni contagio. La società, la famiglia devono stabilire un cordone sanitario che le preservi da ogni contatto cogli elementi malsani; ma per questi ci vogliono dei rimedi radicali. E se la società, ottemperando all'appello imperiale, si consacrerà coscienziosamente a quest'opera di riparazione, se essa saprà fare il vuoto intorno alla sede del male, non sarà lontano il tempo in cui il male potrà essere estirpato colle sue radici, e la Russia, libera allora dall'incubo che la opprime da troppo lungo tempo, potrà dedicarsi in pace allo sviluppamento intellettuale e materiale a cui la invitano le magnanime intenzioni del suo amato monarca. „

I giornali inglesi hanno da Pietroburgo, in data 5 dicembre, che la sera innanzi, l'imperatore, accompagnato dal granduca e dalla granduchessa ereditari, arrivò al gran teatro durante il secondo atto del ballo. Tutta la compagnia di canto e tutto il corpo di ballo, immediatamente si schierarono alla ribalta; fu cantato l'inno nazionale dagli attori e dagli spettatori insieme. L'inno produsse un grande entusiasmo, e dovette essere ripetuto. L'imperatore si trattenne a teatro più d'un'ora.

La *Gazzetta di Pietroburgo* del 5 corrente pubblica la notizia che due individui sospetti di essere complici nell'attentato furono arrestati alla stazione della ferrovia di Nischin.

Secondo un telegramma da Mosca ai giornali austriaci vi sarebbe fondato sospetto che il reo principale dell'attentato sia un deportato evaso. Si proseguono le ricerche nel modo più energico.

A conferma di quanto ci annunziò il telegrafo, scrivono da Costantinopoli che la circolare diramata dalla Porta alle potenze segnala la deplorevole situazione degli emigrati mussulmani, i quali sono trattenuti ai confini della Bulgaria, sotto pretesto che sui passaporti manchi il visto degli agenti bulgari. Dopo che la Porta ebbe fatte urgenti rimostranze al principe di Bulgaria, rilevò che nella circolare bulgara ai rappresentanti delle potenze in Sofia si dichiara che gli emigrati rimpatrieranno appena al finire della stagione cattiva e dopo avvenuta la verifica della loro identità. Questa disposizione, presa senza consultar prima la Porta, è una lesione dei diritti della Corte sovrana e delle stipulazioni del trattato di Berlino. Siccome però la Porta vuole, prima di esaminare tale questione, salvare gli emigrati privi di soccorso, fa appello alle potenze, in nome dell'umanità, perchè influiscano sul governo della Bulgaria all'effetto di ottenere che agli emigrati sia accordato di far tosto ritorno in patria, con riserva di risolvere poscia la questione sollevata dalla Bulgaria.

Telegrafano da Costantinopoli che nella decima seduta della Commissione turco-greca, la quale era fissata per ieri l'altro, i commissari turchi dovevano presentare una memoria nella quale si sarebbe risposto punto per punto all'ultima memoria greca.

La memoria turca avrebbe avuto per oggetto di dimostrare che la linea greca lungo le cime settentrionali del Calamas e del Penèo è contraria al protocollo XIII ed al voto delle potenze, e che essa non può servire di base alla discussione.

Aggiunge inoltre la memoria turca che le affermazioni storiche ed etnografiche della memoria greca sono sbagliate. La memoria turca conchiude invitando i commissari greci a prendere di nuovo in esame ed a discutere la vera linea di frontiera indicata dal trattato di Berlino e che dovrebbe passare sulle cime meridionali del Calamas e del Penèo.

L'articolo 60 del trattato di Berlino sarà ben tosto eseguito interamente. Fabri pascià, ambasciatore di Turchia a Teheran, aveva già notificato al ministro degli affari esteri di Persia, Sinek Salor, che la Turchia era pronta ad eseguire questo articolo ed a restituire alla Persia il distretto di Khotur che le aveva appartenuto fino al 1848. La maggior parte del territorio di questo distretto è già occupata dai suoi antichi possessori.

Un corrispondente del *Daily Telegraph* da Salonicco scrive che tra breve quella città sarà fortificata dal lato di terra e da quello di mare. Il sistema di fortificazioni che si sta esaminando in questo momento è dovuto a Blum pascià; è molto complicato ed esige importanti lavori sulla strada che dal sangiaccato di Novi-Bazar conduce a Salonicco. Le

gole di Gumendie, conosciute sotto il nome di Porta di Ferro, e lo stretto passaggio tra Werisowitz ed Uskub, saranno resi inespugnabili.

La popolazione dell'isola di Chio, per mezzo di una sua deputazione, ha chiesto al governatore generale Sadyk pascià che nei tribunali dell'isola la lingua greca venga pareggiata alla turca, la quale è sconosciuta alla massima parte degli abitanti.

Il *Times* ha da Capetown che a Pretoria ebbe luogo un *meeting* di residenti inglesi e di olandesi fedeli i quali hanno condannata l'azione della deputazione del Capo, perchè imbarazza il ministero invece d'essere una espressione di simpatia verso i boeri. Furono però approvate ad unanimità le dichiarazioni di sir Michael Hicks-Beach, di sir Bartle Frère e di sir Garnet Wolseley, i quali hanno ripetuto essere irrevocabile la sovranità dell'Inghilterra con una costituzione che servirà a sopire lo scontento di tutte le classi. I detti signori hanno raccomandate le riforme dell'amministrazione indigena, maggior numero di giudici e la costruzione di ferrovie. Gli operai votarono una risoluzione in cui s'impegnarono a sostenere con tutte le loro forze l'autorità del governo inglese.

Sir Garnet Wolseley si prepara ad attaccare Secocoeni. Il 94° reggimento si è recato a Mapushla Drift, e 7000 swazis a Lydembourg. I soldati inglesi sperano nella vittoria e nel bottino, giacchè dicesi che Secocoeni possegga gran quantità di brillanti e di danari.

Un dispaccio dello *Standard* dal Cairo riferisce che le ultime notizie da Massowah annunziavano l'avanzarsi del re di Abissinia col grosso del suo esercito e 40 cannoni.

Egli era risoluto di occupare i distretti di Senaar e di Galabat sul territorio del Nilo-Bleu, e dichiarava che l'intervento dell'Europa non gli avrebbe impedito di reclamare una indennità per le oppressioni dell'Egitto contro di lui.

Si ha dal Giappone che l'affare delle isole Liou-Kiou stava per essere composto.

Avvicinandosi l'epoca della revisione del trattato di commercio si parlava di una discussione a cui questa questione sarebbe stata sottoposta in una riunione speciale che doveva essere convocata a Tokio il 1° di questo mese. La Camera di commercio di quella città aveva indirizzata una lunga relazione in proposito al ministro delle finanze, nella quale si esprimevano principalmente questi desideri: aumento dei dazi di entrata; monopolio del cabotaggio per i giapponesi; aumento del numero dei magazzini doganali ed apertura di nuovi porti al commercio estero.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Napoli, 10. — In causa della grande quantità di neve caduta ieri e ieri l'altro, è interrotta la linea Napoli-Foggia.

Il treno di Bologna è rimasto a Cervara.

Il treno di Napoli è fermo a Bovino.

I treni in partenza da Napoli si arrestarono a Benevento.

Riusciti vani i tentativi di accomodamento fra gli operai tipografi scioperanti ed i proprietari di tipografie, la questura rimise la quistione al potere giudiziario.

Berna, 10. — Vetli, attuale vicepresidente, fu eletto presidente della Confederazione; Anderwert, capo della giustizia, ne fu eletto vicepresidente; Hafner, di Zurigo, fu eletto giudice federale.

Berlino, 10. — La Banca ha ridotto lo sconto al 4 0/0.

Parigi, 10. — La riunione del Boulevard non fu tenuta.

La neve ed il freddo continuano ad essere eccessivi.

Le comunicazioni sono difficilissime.

Il prezzo delle derrate aumenta a Parigi.

Madrid, 10. — Il nuovo ministero si è presentato alla Camera.

Canovas dichiarò che la redazione del progetto riguardante le riforme economiche nell'isola di Cuba fu la causa della crisi; disse che il gabinetto attuale, come il precedente, sosterrà l'abolizione della schiavitù, proporrà una nuova formola di transazione per gli interessi della penisola e di Cuba, e che presenterà presto i progetti relativi a Cuba (*Applausi*).

Madrid, 10. — Non avendo Canovas risposto immediatamente ad una interpellanza sui motivi della crisi ministeriale, sorse alla Camera un tumulto, per cui il presidente dovette coprirsi e levare la seduta.

Madrid, 10. — La *Correspondencia* annunzia che quindici generali hanno dato le loro dimissioni.

Cairo, 10. — Gordon pascià scrisse al governatore di Massua, annunziando che egli arriverà a Massua oggi stesso.

Cairo, 11. — Gordon pascià è giunto sano e salvo a Massua.

Londra, 10. — La regina Vittoria ordinò che sia eretta una croce sul posto ove cadde il principe Luigi Napoleone.

Washington, 10. — Fu presentata alla Camera una mozione che proibisce la poligamia.

NOTIZIE DIVERSE

Regia marina. — La Regia cannoniera *Scilla* ha lasciato Bahia l'8 corrente dirigendo per Rio Janeiro. La salute a bordo è buona.

Le Regia cisterna *Verde*, partita da Portoferraio l'8 andante, giunse lo stesso giorno a Spezia.

Notizie marittime. — Il 9 partì da Genova la corvetta americana *Quinnebang* e l'indomani approdò a Siracusa la corvetta ottomana *Seddubohir*.

Beneficenza. — Il signor dottor Pietro Castelli, presidente dell'Asilo d'Infanzia di Salò, scrive alla *Sentinella Bresciana*:

L'egregio signor Antonio Girardi, farmacista, di Brescia, in adempimento della volontà del compianto suo fratello Gio. Battista, quantunque non legalmente manifestata, donava all'Asilo d'Infanzia di Salò, sua città nativa, l'assegno a lui fatto nella divisione della sostanza pervenutagli dall'eredità stessa, consistente in un immobile posto sul comune di Puegnago, del valore di lire 2800, ed inoltre elargiva del proprio la cospicua somma di lire quattromila in danaro.

Salvataggio. — In data del 6, il *Dalmata* di Zara scrive:

Ieri verso le ore 2 pom. imperversando un fortunale da libeccio, una barca scogliana carica di legna, a poca distanza dalla città si capovolgeva, e con essa, tre uomini ed una donna corsero pericolo di annegare.

Scorto il pericolo, il bragozzo chioggiotto *Sorbola*, padron *Federico Nordio*, si diresse rapido a quella volta, e dopo non poca

fatica riusciva a quei bravi marinai di salvare tutti e quattro i naufraghi, ai quali prestarono anche i vestiti. Giunti presso al Casello sanitario, il capitano di porto sig. conte A. Borelli prodigò loro ogni sorta di cure.

Bollettino meteorico. — Roma, 10 dicembre:

Stazioni	Termometro — Ore 3 pom.	Stato del cielo — Ore 3 pom.	Stato del mare — Ore 3 pom.
Milano (1) . . .	— 5,9	sereno	—
Venezia (2) . .	— 2,0	sereno	leggerm. mosso
Genova (3). . .	+ 2,1	sereno	tranquillo
Pesaro (4) . . .	— 3,7	tutto coperto	agitato
Firenze (5) . .	— 1,0	tutto coperto	—
Roma (6)	+ 2,2	2[3 coperto	—
Foggia (7) . . .	+ 0,2	tutto coperto	—
Napoli (8) . . .	+ 3,3	1[4 coperto	calmo
Sassari.	—	—	—
Lecce (9) . . .	+ 2,4	tutto coperto	—
Palermo (10). .	+ 4,7	neve	molto agitato

(1) Minimo di temperatura al mattino di — 12°, 0.
(2) Minimo di — 7°, 0 nel mattino. Vento forte dalle ore 3 pomeridiane di ieri a mezzodì. Gelate e mare agitato nelle 24 ore.
(3) Minimo di — 4°, 8 iersera. Vento forte di N e gelate nelle 24 ore.
(4) Vento forte nelle 24 ore. Neve dalle ore 3 pom. di ieri a mezzanotte.
(5) Massimo di temperatura — 0°, 8. Minimo di — 4°, 8. Vento forte da N. Poca neve nella notte e nel mattino.
(6) Minimo di — 3°,0 e gelate nel mattino. Nord forte e barometro stazionario.
(7) Minimo di temperatura 0°,7. Neve iersera. Vento forte nelle 24 ore.
(8) Gelate dalle ore 3 pom. di ieri a mezzodì.
(9) Neve fra mezzanotte e mezzodì.
(10) Minimo di + 1°,7 nella sera. Temporale con lampi, tuoni, pioggia e neve nel periodo delle 24 ore.

TEATRI. — L'Argentina è chiuso; dal giorno dell'apertura furono date 38 rappresentazioni; le opere rappresentate furono l'*Africana*, ch'ebbe il maggior numero di repliche, il *Profeta* e la nuova opera del maestro Dall'Olio *Don Riego*, rappresentata solamente tre volte. Per le opere date e per la esecuzione la stagione testè chiusa va specialmente notata, perchè a Roma senza *dote* non si è mai avuto spettacoli come l'*Africana* e il *Profeta*. Questo primo tentativo fatto dai signori Boccacci e Fanfani è riescito assai meglio di quello che si osasse sperare.

Chiuso l'Argentina, sono principiate le prove all'Apollo.

Da ora al Natale i teatri che rimangono aperti in Roma sono: il Valle, il Metastasio e il Quirino per le operette, e il Politeama, dove agisce la compagnia equestre Suhr. Il freddo straordinario di questi giorni ha fatto molto danno a quel teatro; martedì non ebbe luogo la rappresentazione annunziata per mancanza di spettatori!

S. M. l'imperatore di Germania ha fregiato la signora Ristori della medaglia d'oro al merito artistico.

La *Regina di Saba*, di Goldmarck, ha avuto anche al teatro dell'Opera di Berlino un bellissimo successo. Dopo l'esito di Bologna, l'impresa dell'Apollo aveva pensato di dare questo spartito nel prossimo carnevale, ma vi ha rinunciato per difficoltà insorte a proposito degli artisti che avrebbero dovuto cantarlo; ora sembra che queste difficoltà possano essere rimosse, perciò nel prospetto di abbonamento pubblicato oggi l'impresa si riserva il diritto di sostituire ad una delle opere promesse *altra* opera di uguale importanza. L'*altra* opera sarebbe appunto la *Regina di Saba*.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 6 luglio 1875, n. 2583, colla quale furono dichiarate di pubblica utilità le opere necessarie a preservare la città di Roma dalle massime piene del Tevere;

Veduto il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, in data 3 febbraio 1878, con cui per gli effetti di legge fu approvato il piano di esecuzione 10 novembre 1877 dei lavori sulla sistemazione della sponda destra del Tevere, da Ponte Sisto ai ruderi dei bagni di Donna Olimpia;

Veduto il precedente decreto Prefettizio, in data 22 febbraio 1878, n. 4872, col quale, ai termini degli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sull'espropriazione per causa di pubblica utilità, fu ordinata la pubblicazione ed il deposito presso la segreteria municipale di Roma del suindicato piano particolareggiato di esecuzione e dell'elenco dei fondi da espropriarsi col nome dei rispettivi proprietari;

Ritenuto che in seguito di tale pubblicazione ed opportune trattative intervenute fra le parti, dichiarò di accettare l'indennità a lui offerta, il signor Gioacchino Mangani del fu Tommaso, per la espropriazione di una sua casa posta in via Lungarina, ai civici numeri 14 e 15;

Che di tale accettazione si è fatto constare mediante apposita dichiarazione eseguita il 16 dicembre 1878 fra le parti e nei modi stabiliti dagli articoli 25, 26, 27 della citata legge sulla espropriazione per causa di pubblica utilità;

Veduto l'altro precedente decreto Prefettizio, con cui fu ordinato il versamento nella Cassa dei Depositi e Prestiti dell'indennità convenuta in lire 1100;

Veduta la polizza n. 225, del 30 aprile 1879, comprovante l'eseguito versamento della somma suddetta;

Veduto l'art. 30 della succitata legge sull'espropriazione per causa di pubblica utilità,

Decreta:

Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato a procedere alla immediata occupazione di parte, come dal relativo tipo, della casa di proprietà del signor Gioacchino Mangani del fu Tommaso, posta in Roma, in via Lungarina, ai numeri civici 50, 51, 52, 53, 54, e nel vicolo delle Polveri, ai numeri civici 14 e 15, distinta in mappa coi numeri 409 e 410, e confinante a levante colla proprietà Pisani, a mezzogiorno colla proprietà di S. Nicola in Carcere e colla piazzetta del Polveraccio ed a settentrione colla via della Lungarina.

Il presente decreto sarà, a senso e per gli effetti degli articoli 53 e 54 della succitata legge sulla espropriazione per causa di pubblica utilità, registrato all'ufficio del Registro di Roma, entro il termine di giorni 15 dalla sua data volturato all'ufficio del catasto e trascritto all'ufficio delle ipoteche di Roma ed entro il termine di soli giorni cinque, parimenti dalla sua data, inserito nel giornale destinato per la pubblicazione degli annunzi giudiziari che per questa provincia è la *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Roma, 6 dicembre 1879.

Per il Prefetto: Fiorentini.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 10 dicembre 1879 (ore 16).

Barometro leggermente abbassato in alcuni luoghi, stazionario in altri. Piemonte 772, Terra d'Otranto e Messina 758 mm. Venti forti e fortissimi delle regioni settentrionali in quasi tutto il centro ed il sud della penisola ed a Genova; forti in Sicilia. Adriatico grosso od agitato. Tirreno grosso soltanto presso l'Elba. Neve in diversi paesi dell'est della penisola. Cielo coperto in Toscana e nel nord della Sicilia, sereno in Piemonte, nuvoloso altrove. Pressioni diminuite di 2 mm. nelle limitrofe provincie dell'Austria. Greco fortissimo e mare grosso a Pola. Stamane alle 8 temperatura 11 gradi sotto zero a Moncalieri, 9 a Domodossola, 8 a Rimini ed a Camerino, 7 ad Urbino. Nel periodo decorso nove nelle bocche del Po, al Capo Leuca, a Palermo e a Porto Empedocle. Venti fra maestro e greco forti nel Veneto ed in altri paesi dell'Italia media ed inferiore. Fortissimi alla Palmaria ed a Genova. Sempre probabili venti delle regioni nord forti e fortissimi ad intervalli, specialmente nel centro e nel sud d'Italia, con parziale nevicata.

Osservatorio del Collegio Romano — 10 dicembre 1879.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	8 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	762,8	762,6	762,8	764,6
Termomet. esterno (centigrado)	— 2,3	+ 2,2	+ 2,2	— 0,7
Umidità relativa...	71	61	56	89
Umidità assoluta...	2,79	3,29	3,07	3,92
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 27	N. 29	N. 30	N. 26
Stato del cielo......	3. cirri	2. veli	7. veli-cumuli	4. nebbioso

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = + 3,1 C. = + 2,5 R. \| Minimo = — 3,0 C. = — 2,4 R.

Barometro crescente.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 11 dicembre 1879.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI LETTERA	CONTANTI DANARO	FINE CORRENTE LETTERA	FINE CORRENTE DANARO	FINE PROSSIMO LETTERA	FINE PROSSIMO DANARO	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1° gennaio 1880	—	—	89 37½	89 32½	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1880	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	53 60
Certificati sul Tesoro 5 0/0 - Emissione 1860/64	1° ottobre 1879	—	—	95 62	95 57	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Romano, Blount	"	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	95 50
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1879	—	—	99 75	99 70	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Nazionale	1° ottobre 1879	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	"	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	"	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	"	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regìa Cointeressata de' Tabacchi	1° luglio 1879	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	925 —
Obbligazioni dette 6 0/0	"	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1879	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	"	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2310 —
Banca Romana	"	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1348 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	1° luglio 1879	500 —	250 —	— —	— —	586 50	586 —	— —	— —	— —
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	"	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	932 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1879	500 —	—	469 25	468 75	— —	— —	— —	— —	— —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	423 50
Obbligazioni dette	"	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obblig. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° ottobre 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	269 —
Az. Str. ferr. Palermo-Marsala-Trapani	"	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	"	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	1° luglio 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società dell'Acqua Pia antica Marcia	1° aprile 1879	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	706 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	111 77	111 52	— —
Marsiglia	90	— —	— —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	28 22	28 17	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	—	22 53	22 50	— —
Sconto di Banca	—	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0/0 - 2° semestre 1879: 91 87 1/2, 85 fine.
5 0/0 - 1° semestre 1880: 89 32 1/2.
Certif. sul Tesoro, emiss. 1860-64: 95 60.
Prestito Rothschild 99 70.
Banca Generale 586, 586 25, 586 50 fine.
Cartelle cred. fond. Banco S. Spirito 468 75.

Il Sindaco A. PIERI.

Il Deputato di Borsa B. TANLONGO.

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO
CONTRO L'INCENDIO E SULLA VITA
stabilita in Parigi, via Quattro Settembre, 12
Direzione Centrale per l'Italia in MILANO, CORSO VENEZIA, 50
Succursali in tutte le Città del Regno
Ufficio della Compagnia in Roma, Piazza di Pietra, 27, PALAZZO CINI

Situazione della Compagnia al 1° gennaio 1879 — 16° Anno di Esercizio.

Capitale sociale	L.	10,000,000 00
Primo versamento alla Cassa Prestiti e Depositi	»	2,998,209 95
Cauzione in rendita italiana	»	150,000 00
Riserve in carte dello Stato	»	9,347,276 00
Stabili e palazzi di proprietà della Compagnia	»	5,000,199 39

Ramo Vita.		Ramo Incendio.	
Capitali assicurati	L. 48,788,628 30	Capitali assicurati	L. 15,337,358,003 00
Premi	» 1,933,337 46	Premi in portafoglio	» 14,527,606 88

Somme pagate agli assicurati a tutto il 31 dic. 1878, L. 20,461,287 33.

Roma, il 1° dicembre 1879.

Il sottoscritto ha l'onore di portare a conoscenza di chiunque possa avervi interesse che in seguito alla dimissione per motivi di salute rassegnata dal signor Luigi Rizzoli da direttore particolare della Compagnia in Roma, venne stabilito l'ufficio della Compagnia in Piazza di Pietra, 27, palazzo Cini, rappresentata dal sottoscritto, o da chi per esso munito di regolare mandato, cessando in conseguenza a partire da oggi ogni e qualunque ingerenza nel predetto signor Rizzoli negli affari della Compagnia, che riterrà nullo qualunque firma od atto stipulato che non sia firmato dal sottoscritto. Cessano in conseguenza pure tutte le nomine di agenti particolari fatte dal signor Luigi Rizzoli, i quali potranno rinnovarle col sottoscritto, migliorando anche condizioni nell'ufficio *ut supra*.

5740 *Per la Compagnia IL MONDO* — L'Ispettore MARIUS GAYETTI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Avviso d'Asta per unico incanto e definitivo deliberamento.

Essendo stato presentato, in tempo utile, a questa Prefettura un partito di diminuzione del ventesimo al prezzo di lira una e centesimi trentanove e mezzo per ogni giornata di presenza di ricoverata, al quale giusta verbale del 18 novembre 1879 fu deliberato lo

Appalto della somministrazione dei viveri, medicinali ed oggetti di casermaggio alle ricoverate nel Sifilicomio di Catania e della manutenzione del fabbricato,

Si deduce a pubblica notizia che il giorno 24 corrente, alle ore 10 antimeridiane, si procederà in una delle sale della R. Prefettura di Catania, avanti il signor prefetto, od un suo delegato, all'incanto definitivo della surriferita impresa ad estinzione di candela, qualunque sia il numero degli offerenti, anco di un solo.

Perciò coloro i quali vorranno attendervi, dovranno negli indicati giorno ed ora presentare nel suddesignato ufficio di Prefettura le loro offerte, escluse quelle per persona da nominare.

L'impresa sarà deliberata a quello che risulterà il migliore offerente in diminuzione.

Per la retta intelligenza della tabella *A*, inserta all'articolo 45 del detto capitolato, si dichiara che la quantità dei generi dei quali si compongono le minestre è indicata in crudo, che nelle minestre di pasta fine la quantità ivi segnata deve intendersi in complesso per tutte e due le minestre, mentre nelle altre è indicata per una sola. In questo caso la quantità della pasta, del riso e del pane non potrà essere minore di grammi 70, gli altri 80 grammi si comporranno di erbaggi o di legumi verdi.

La quantità delle pietanze è indicata in cotto e per ciascuna delle due pietanze giornaliere.

Nelle pietanze di grasso la carne potrà distribuirsi anche congiunta all'osso, purchè la quantità della carne depurata dall'osso o dalle cartilagini non sia per ciascuna pietanza minore di quella indicata dalla tabella.

L'appaltatore non potrà pretendere di far distribuire il merluzzo od altro pesce salato come pietanza ordinaria, ma dovrà somministrarlo soltanto quando il medico crederà di ordinarlo.

La distribuzione del pane, delle minestre, delle pietanze e del vino si farà due volte al giorno, cioè la mattina e la sera.

La durata dello appalto è di anni cinque decorribili dal 1° gennaio 1880 al 31 dicembre 1884.

L'asta si aprirà sul prezzo unico ed invariabile di lira una e centesimi trentadue e mezzo (L. 1 32 e 1[2) per ogni giornata di presenza di ciascuna ricoverata, al quale venne ridotto con l'offerta di ribasso del ventesimo, ritenendosi l'ammontare presunto della fornitura al prezzo complessivamente per tutta la durata dell'appalto, nella somma approssimativa di lire centottomila (L. 108,000).

Non saranno ammesse agli incanti che persone di notoria solventezza.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno inoltre nell'atto della medesima:

1. Presentare un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio dei concorrenti.

2. Depositare presso la Tesoreria provinciale di Catania, come cauzione provvisoria in garanzia dell'offerta, la somma di lire 3000 e presentare la relativa quietanza a corredo dell'offerta. La quietanza munita della dichiarazione di nulla osta della Prefettura servirà al concorrente, che non rimane deliberatario, per ritirare il suo deposito.

All'atto della stipulazione del contratto, da aver luogo nel termine di giorni 5 dalla seguita aggiudicazione definitiva, il deliberatario dovrà fornire la cauzione in garanzia del contratto nella somma di lire 18,000 in numerario effettivo od in biglietti della Banca Nazionale, ovvero in titoli di rendita sul Debito Pubblico dello Stato a corso di Borsa, che verrà vincolata sino alla scadenza del contratto.

L'aggiudicatario dovrà inoltre depositare nella Tesoreria provinciale la somma di lire 1600 per spesa presuntiva a cui darà luogo il contratto e sua registrazione.

Il deliberatario, ove nel termine di cinque giorni di cui sopra, o non si presentasse all'ufficio di Prefettura per la stipulazione del contratto, o non fosse in grado di prestare la suddetta cauzione, decaderà *ipso jure* dall'appalto, e perderà il deposito che cederà all'Amministrazione, la quale avrà il diritto di procedere ad un nuovo incanto a spese e danno di esso aggiudicatario inadempiente.

Saranno a carico dell'appaltatore tutte le spese d'asta, contratto, registro e quanto occorre per la regolare ultimazione dell'atto.

Catania, 5 dicembre 1879.

Per la Regia Prefettura

5828 *Il Segretario delegato ai Contratti*: G. avv. RONSISVALLE.

Provincia di Udine — Distretto di Moggio

COMUNE DI PONTEBBA

Avviso d'Asta di secondo esperimento.

(3ª *pubblicazione*).

Mancata di effetto l'asta di cui l'avviso 2 novembre ora cessato, si previene che nel giorno 17 andante mese, alle ore 12 meridiane, avrà luogo in questo ufficio municipale, sotto la presidenza del signor commissario distrettuale di Tolmezzo, o chi per esso, un secondo esperimento d'incanto per la vendita al miglior offerente di numero 3813 piante resinose dei boschi comunali, denominati Gieris, Pendois e Giol, per il prezzo di stima di lire 60,670 12.

Il pagamento relativo dovrà essere fatto nella cassa comunale in due eguali rate.

La prima alla stipulazione del contratto, e la seconda a metà taglio delle piante suindicate.

Trattandosi di secondo esperimento si avverte che si farà luogo alla aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

L'asta seguirà col metodo delle schede segrete come nel primo esperimento, in relazione al disposto del regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869, n. 5026, pubblicato col R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, e la definitiva delibera a candela vergine sul dato del miglior offerente in grado di vigesima.

I quaderni d'oneri che regolano l'appalto sono ostensibili a chiunque presso l'ufficio municipale di Pontebba dalle ore 9 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane.

Ogni aspirante dovrà cautare la sua offerta col deposito di it. lire 6067.

Si avverte per esuberanza che l'asta non sarà aggiudicata quando la miglior offerta non raggiunga almeno il *minimum* del prezzo portato dalla scheda ufficiale.

Con altro avviso sarà fatto conoscere il risultato dell'asta ed il termine utile pel miglioramento del ventesimo, fatte le necessarie riserve a senso dell'articolo 98 del regolamento suddetto.

Dall'Ufficio municipale di Pontebba, li 2 dicembre 1879.

Il Sindaco ff.: ORSARIA PIETRO.

5809 *Il Segretario*: T. Dott. PECOLLI.

MUNICIPIO DI CARRARA

AVVISO.

Per aumento del ventesimo sull'avvenuta aggiudicazione provvisoria del subappalto per la riscossione dei diritti di dazio consumo governativo e sopratassa comunale, nonchè di un dazio proprio comunale, in base alla tariffa attualmente in vigore, per tutto l'anno 1880,

Notificasi essere stato oggi aggiudicato provvisoriamente l'appalto dei diritti di dazio suddetti in questo comune pel 1880 a Larghi Francesco fu Giuseppe per lire 86,200, e che il termine per i fatali scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 15 corrente.

Carrara, 10 dicembre 1879.

5865 *Il Segretario*: BERGAMINI.

PRESTITO AD INTERESSI

DELLA CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

Undecima Estrazione — 1° dicembre 1879.

NUMERI ESTRATTI:

334 505 613 1005 1515 1516 1995 2510
2355 2710 2714 3412

Le suddette obbligazioni estratte sono rimborsabili **con lire 500 oro dal** 1° gennaio 1880.

La 12ª estrazione avrà luogo il 1° giugno 1880.

Torre Annunziata, il 1° dicembre 1879.

5805

Ad istanza della Banca Generale, appaltatrice dell'esattoria consorziale di Segni, e per essa il collettore signor Ippolito Anselmi, si rende pubblico il seguente

AVVISO.

Nel giorno 31 dicembre 1879, ed occorrendo un secondo e terzo esperimento nei giorni 7 e 13 gennaio 1880, avranno luogo nella Regia Pretura mandamentale di Segni le sottodescritte subaste, cioè:

A danno di Giacomi Michelangelo fu Luigi, domiciliato a Gorga — Fabbricato, via del Calvario, confinanti strada, Giacomi Maria fu Luigi, Giacomi Vincenzo fu Luigi, sez. 1ª, part. 1517 sub. 5, reddito catastale lire 9. Prezzo lire 67 50.

A danno di Gialli Vincenzo e Maria fu Domenico, domiciliati a Gorga — Fabbricato, via dell'Est, confinanti strada, Santori Domenico e Francesco fu Giuliano, Giacomi Gio. Maria fu Giovanni, sez. 1ª, part. 41 2, reddito catastale lire 3 75. Prezzo lire 28 08.

A danno di Dimagno Caterina, Augusto ed Ulisse, domiciliati a Gorga — Fabbricato, piazza San Domenico, confinanti strada, Folchetti Teresa in Dimagno, Giordani Vincenzo fu Bernardo, sez. 1ª, part. 471 1, 472 2, reddito catastale lire 22 50. Prezzo lire 168 75.

A danno di Dimagno Luigi fu Antonio, domiciliato a Gorga — Fabbricato in contrada via Sant'Angelo, via delle Grotte, via del Municipio, confinanti via Sant'Angelo, via delle Grotte, via del Municipio, Lorenzi Luigi fu G. Battista, Lorenzi Modesto fu Filippo, Santucci Teresa ed Agata fu Ascenzo, sezione 1ª, particelle 4 1, 21 3, 23 2, 433 2, estimo catastale lire 30. Prezzo lire 225.

A danno della Confraternita del Crocifisso, domiciliata a Gorga — Fabbricato, via dell'Icone, confinanti strada, Fioramonti eredi fu Francesco, Cugini Francesco Antonio fu Pietro, sez. 1ª, part. 414, estimo catastale lire 24. Prezzo lire 180 — Terreno, Casalotto, Vigna, confinanti Lorenzi Luigi fu Gio. Battista, Santucci Teresa ed Agata fu Ascenzo, estensione 6 50, sez. 1ª, part. 601, reddito catastale scudi 16 38, prezzo scudi 78 13 — Terreno, Vignali Prato, confinanti Santucci Luigi fu Ascenzo, estensione 7 80, sez. 1ª, part. 402, estimo catastale scudi 13 34. Prezzo scudi 63 81.

A danno delle Confraternite del Sagramento e Gonfalone, domiciliate a Gorga — Terreno seminativo, Casa Jona, confinanti Fioramonti D. Lorenzo fu Filippo, estensione 5 10, sez. 1ª, part. 1494, reddito catastale baj. 31. Prezzo scudi 1 51 — Terreno, Pedicate, confinante Proja D. Leonardo fu Pietro, estensione 31 50, sez. 1ª, part. 536 1|2, reddito catastale scudi 0 32, prezzo sc. 1 52 — Terreno, Bosco da frutto, contrada Alvani, confinanti comune di Gorga, Trajetto marchese Giuseppe fu Nicola, estensione 12 20, sez. 1ª, part. 1186, reddito catastale scudi 4 39. Prezzo scudi 21 94.

A danno di Colantoni Maria vedova Mazzocchi, domiciliata a Gorga — Fabbricato, via Garibaldi, confinanti strada, Cugini Francesco Antonio fu Pietro, Gessi Francesca in Corsi, sezione 1ª, part. 160 1, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Dimagno Annunziata fu Salvatore vedova Sinibaldi, domiciliata a Gorga — Fabbricato, via della Pace, confinanti strada, Dimagno Luigi fu Antonio e Rosatelli Luigi fu Luigi, sez. 1ª, part. 23 sub. 1, reddito catastale lire 7 50. Prezzo lire 56 25.

A danno di Cipriani Emilio fu Luigi, domiciliato a Gorga — Terreno, Bosco da frutto, in contrada Casali, confinanti Majorani Vincenzo fu Domenico, Santucci Teresa ed Agata fu Ascenzo da due lati, estensione 5 46, sez. 1ª, particella 889, reddito catastale scudi 5 02. Prezzo scudi 23 94.

A danno di Dimagno Speranza vedova Santori, domiciliata a Gorga — Fabbricato, piazza Vittorio Emanuele, confinanti strada, Santucci Teresa ed Agata fu Ascenzo, Dimagno Martina in Majorani, sez. 1ª, part. 434 sub. 2, reddito catastale lire 12. Prezzo lire 90.

A danno di Giacomi Maria fu Luigi, domiciliata a Gorga — Fabbricato, via del Calvario, confinanti strada, Giacomi Vincenzo fu Luigi, Giacomi Michelangelo fu Luigi, sez. 1ª, part. 1517 4, 1517 1|2, reddito catastale lire 9 Prezzo lire 67 50.

A danno di Giacomi Vincenzo fu Luigi, domiciliato a Gorga — Fabbricato, via del Calvario, confinanti Giacomi Maria fu Luigi, strada, Giacomi Michelangelo fu Luigi, sezione 1ª, particella 1517 3, reddito catastale lire 9. Prezzo lire 67 50.

A danno di Colatoni Scolastica in Lorenzi Modesto, domiciliata a Gorga — Fabbricato, via del Sud, confinanti via del Sud, via Garibaldi, sez. 1ª, particella 140 2, reddito catastale lire 12. Prezzo lire 90 — Fabbricato, via Garibaldi, confinanti Amici Biagio ed altri, sez 1ª, part. 147, reddito catastale lire 9. Prezzo lire 67 50.

A danno di Cipriani Giuseppe, Francesco ed altri, domiciliati a Gorga — Fabbricato, via dell'Est, confinanti strada, Fioramonti Nicolina in Pasquali, Santori Domenico fu Giuliano, sez. 1ª, part. 40, 40 1|2, reddito catastale lire 16 50. Prezzo lire 123 75.

A danno di Cipriani Pietro fu Luigi, domiciliato in Gorga — Fabbricato, via del Salto, confinanti strada, via Magenta, sez. 1ª, part. 12 1|2, reddito catastale lire 9. Prezzo lire 67 50 — Simile, via Magenta, confinanti Mazzocchi Giuseppe fu Angelo, Amici Giuseppe fu Giovanni, sez. 1ª, part. 102|2, reddito catastale lire 6. Prezzo lire 45.

A danno di Giacomi Stefano fu Giuseppe, domiciliato in Gorga — Fabbricato, via Dante Alighieri, confinanti strada, Giacomi Enrichetta fu Tobia, Fioramonti Nicolina in Pasquali, sez. 1ª, part. 98|2, reddito catastale lire 9. Prezzo lire 67 50.

A danno di Giacomi Giovanna in Cipriani, domiciliata in Gorga — Fabbricato, via Garibaldi, confinanti strada, Dimagno D. Lucido e Vincenzo fu Domenico, Amici Giuseppe fu Gio. Battista, sez. 1ª, part. 154|2, reddito catastale lire 9. Prezzo lire 67 50.

A danno di Giacomi Aurelio fu Luigi, domiciliato in Gorga — Fabbricato, via del Calvario, confinanti strada, Giacomi Domenico fu Andrea, Giacomi Agnese fu Andrea, sez. 1ª, part. 1516|3, 1517|3, reddito catastale lire 10 50. Prezzo lire 78 75.

A danno di Gerardi Carmine ed altri, domiciliati in Gorga — Terreno seminativo in contrada Lago, confinante Lorenzi Luigi fu Gio. Battista, estensione 1 35, sez. 1ª, part. 371, reddito catastale scudi 6 45. Prezzo scudi 30 76 — Simile, in contrada Ciovaja, confinanti Fioramonti eredi fu Francesco, Cipriani Andrea e fratelli fu Michele, estensione 10 05, sez. 1ª, part. 485, reddito catastale scudi 13 47. Prezzo scudi 64 85.

A danno di Gessi Giuseppe e Rosa di Luigi, domiciliati in Gorga — Fabbricato, via dell'Est, confinanti strada, Mazzocchi Lorenzo fu Angelo, Folchetti Giovanni fu Domenico, sez. 1ª, part. 51|1, reddito catastale lire 5 25. Prezzo lire 39 37.

A danno di Dimagno Virginia in Amici, domiciliata a Gorga — Fabbricato, via delle Piaggie, confinanti strada, Amici Prassede fu Francesco, Amici Felice fu Francesco, sez. 1ª, part. 29|2, reddito catastale lire 9. Prezzo lire 67 50.

A danno di Azzi Nicodemo, domiciliato a Gorga — Fabbricato, via del Municipio, confinanti via del Municipio, sez. 1ª, part. 1|1, reddito catastale lire 9. Prezzo lire 67 50 — Simile, in via delle Grotte, confinanti via delle Grotte, Mazzocchi D. Pietro fu Nicola, sez. 1ª, part. 1498, reddito catastale lire 13 50. Prezzo lire 101 25.

A danno di Venettacci Domenico di Giuseppe e Luigi, domiciliati in Gorga — Terreno in contrada Ravo del Pagliaro, estensione 1 88, sez. 1ª, part. 208, reddito catastale baj. 47. Prezzo scudi 2 24.

A danno di Venettacci Petronilla fu Carlo, domiciliata in Gorga — Fabbricato, via S. Maria, confinanti strada, Pietropaoli Francesco fu Nicola, Cipriani Massimo fu Luigi, sez. 1ª, part. 133|3, reddito catastale lire 7 50. Prezzo lire 56 25.

A danno di Villani Giovanna fu Giuseppe, vedova, domiciliata in Gorga — Fabbricato, via S. Maria, confinanti strada, Dimagno Lucido e D. Vincenzo fu Domenico, Parrocchia S. Maria, sez. 1ª, part. 144|2, reddito catastale lire 9. Prezzo lire 67 50.

A danno di Venettacci Gregorio, Pietro, Caterina, domiciliati a Gorga — Fabbricato in contrada Portico Santucci, confinanti strada, Fioramonti Giulia in Mazzocchi, sez. 1ª, part. 95|2, reddito catastale lire 8. Prezzo lire 60 — Simile, in contrada Via Venti Settembre, confinante Pasquali Alessandro fu Camillo, sez. 1ª, part. 6 1|2, reddito catastale lire 5 50. Prezzo lire 41 25.

A danno di Tosco Francesco ed Antonio fu Camillo, domiciliati in Gorga — Fabbricato, via del Sedio, confinanti strada, Folchetti Gregorio e Domenico fu Giuseppe, Fioramonti eredi fu Francesco, sez. 1ª, part. 112|2, 113|2, reddito catastale lire 9. Prezzo lire 67 50.

A danno di Amici Biagio ed altri, domiciliati a Gorga — Fabbricati in contrada Via del Lago e via Garibaldi, confinanti via del Lago, via Garibaldi e Colantoni Scolastica in Lorenzi, sez. 1ª, part. 140|1, 156, reddito catastale lire 3 06. Prezzo lire 67 50 — Terreno, Cima del Monte e Costa, confinanti Dimagno Domenico fu Vincenzo, Pietropaoli Pietro fu Nicola, Fruscacera Anna Maria, estensione 6 73, sez. 1ª, part. 1440, 621, reddito catastale scudi 5 50. Prezzo scudi 26 23 — Simile, Porta a Balle, Chiusa, Cesa Scanipe, confinanti Majorani Vincenzo fu Domenico, Sinibaldi Mario fu Luigi, Santucci Agapito fu Domenico, estensione 11 25, sez. 1ª, part. 339, 751, 1051, reddito catastale scudi 14 36. Prezzo scudi 68 61.

A danno di Taggi Edvige in Menichelli, domiciliata in Gorga — Fabbricato, via S. Maria, confinante strada, Venettacci Battista e Teresa fu Francesco, Mazzetti Teresa in Marcelli, sez. 1ª, part. 164 3, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Venettacci Domenico fu Vincenzo, domiciliato a Gorga — Fabbricato, via dello Scoglio, confinanti strada, Folchetti Gregorio, Menichelli Leonardo di Vincenzo, sez. 1ª, part. 180 1, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Venettacci Battista e Teresa, domiciliati a Gorga — Fabbricato, via S. Maria, confinanti strada, Parrocchia S. Michele Arcangelo, Taggi Edvige fu Luigi, sez. 1ª, part. 164 2, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Venettacci Carmina in Imperatori, domiciliata a Gorga — Fabbricato, via dello Scoglio, confinanti strada, Santucci Teresa ed Agata fu Ascenzo, Folchetti Carlo fu Benedetto, sez. 1ª, part. 87 1|2, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Caprari Domenica Antonia fu Giuseppe in Centi, domiciliata in Gorga — Fabbricato, via S. Angelo, confinanti Luogo Pio del Purgatorio, Dimagno Alessandro fu Francesco, sez. 1ª, part. 11 2, reddito catastale lire 6. Prezzo lire 45 — Terreno, contrada Penco e Piazza Piana, confinanti Santucci Andrea di Gio. Battista, Santucci Luigi di Gio. Battista, e Dimagno Santucci D. Vincenzo fu Domenico, estensione 26 75, sez. 1ª, 835, 1360, reddito catastale baj. 56, prezzo scudi 2 67.

A danno di Amici Vincenzo fu Lidano, domiciliato in Gorga — Terreno, Chiusa, confinanti Amici Giuseppe fu Gio. Battista, Santucci Teresa, Agata fu Ascenzo, Fioramonti Giulia vedova Manciocchi, estensione 62, sez. 1ª, particella 1339, reddito catastale scudi 3 40. Prezzo scudi 16 22.

A danno di Dimagno Francesco fu Vincenzo, domiciliato in Gorga — Fabbricato, via Carlo Alberto, confinanti strada, Mazzocchi Francesco fu Vincenzo e Dimagno Alessandro fu Francesco, sez. 1ª, part. 184 sub. 2, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Dimagno Vincenzo fu Giovanni, domiciliato in Gorga — Fabbricato, via Torquato Tasso, confinanti strada, Gialli Giuseppe fu Angelo, Giacomi Felice vedova Fruscacera, sez. 1ª, part. 130 1, reddito catastale lire 3 75. Prezzo lire 28 08.

A danno di Dimagno Maria, Domenica ed altri, domiciliati in Gorga — Fabbricato, via Storta, confinanti strada, Majorani Vincenzo fu Domenico, Santori Luigi fu Pietro, sez. 1ª, part. 188 sub. 2, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Fruscacera Loreta in Dimagno, domiciliata in Gorga — Fabbricato, via Garibaldi, confinanti strada, Gerardi Felice e sorelle fu Pietro, Loreti Teresa fu Fabrizio, sez. 1ª, part. 168 1, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Giacomi Gio. Maria fu Giovanni, domiciliato in Gorga — Fabbricato, via Sdrucciolo, confinanti strada, Gialli Vincenzo e Maria fu Sante e Santucci Teresa ed Agata fu Ascenzo, sez. 1ª, part. 41 1|2, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Giacomi Felice vedova Fruscacera, domiciliata in Gorga — Fabbricato, via della Rupe Tarpea, confinanti strada, Dimagno Vincenzo fu Giovanni, Gialli Giuseppe fu Angelo, sez. 1ª, part. 130 2, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Giacomi Teresa in Cipriani, domiciliata a Gorga — Fabbricato, via Vittorio Alfieri, confinanti strada, Cipriani Francesco fu Luigi, Giacomi David fu Bernardino, sez. 1ª, part. 162 1|2, reddito catastale lire 3. Prezzo lire 22 50.

A danno di Giacomi Tommaso fu Vincenzo, domiciliato in Gorga — Fabbricato, via della Pace, confinanti strada, Millozzi D. Francesco fu Pietro, Gessi Luigi fu Giuseppe, sez. 1ª, part. 23 1|2, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Caradonna Eurosia del fu Filippo, domiciliata in Gorga — Fabbricato, via Augusta, confinanti strada, Centi Silvestro fu Salvatore, e Corsi Eleonora in Menichelli, sez. 1ª, part. 71 2, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Lattanzi Pietro fu Pietro, domiciliato a Gorga — Fabbricato, via del Sud, confinanti strada, Dimagno Domenico fu Domenico, Cugini Francesco Antonio fu Pietro, sez. 1ª, part. 127 7, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Cipriani Barbara in Corsi Angelo, domiciliata a Gorga — Fabbricato, via S. Angelo, confinanti strada, Fioramonti eredi fu Francesco, Mancini Melchiade di Carlo, sez. 1ª, part. 8, 2, reddito catastale lire 6. Prezzo lire 45.

A danno di Fioramonti Elena e Francesco fu Giuseppe, domiciliati a Gorga — Fabbricato, via Garibaldi, confinanti strada, Cugini Francesco Antonio fu Pietro, Merangoli Cristina in Santucci, sez. 1ª, part. 158|2, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Folchetti Romualdo fu Domenico, domiciliato a Gorga — Fabbricato, via Venti Settembre, confinanti strada, Taggi Giuseppe fu Gaetano, Corsi Domenico fu Gaetano, sez. 1ª, part. 1530|2, reddito catastale lire 13 50. Prezzo lire 101 25.

A danno di Dimagno Vincenzo fu Vincenzo, domiciliato a Gorga — Terreno, Pascolo Pezza Piana, confinanti Amici Felice fu Francesco da due lati, Menichelli Leonardo fu Gio. Battista, estensione 4 50, sez. 1ª, part. 632, reddito catastale scudi 8 33. Prezzo scudi 39 50.

A danno di Dimagno Giuseppe fu Francesco, domiciliato in Gorga — Terreno seminativo, olivato, vocabolo Chiusa, confinanti Palombi Teresa e sorelle fu Antonio, Pietropaoli Pietro fu Bernardino, Mazzocchi Luigi di Giuseppe, estensione 1 60, sez. 1ª, part. 1304, reddito catastale scudi 8 77. Prezzo scudi 41 83.

A danno di Dimagno Pietro fu Cataldo, domiciliato in Gorga — Fabbricato, via dell'Ovest, Venti Settembre, confinanti strada da due lati, Mazzocchi Demetrio fu Rocco, sez. 1ª, part. 463 sub. 3-A 1|2, prezzo catastale lire 13 50. Prezzo lire 101 25.

A danno di Dimagno Domenico e Caradonna Lorenzo, domiciliati in Gorga — Fabbricato, via del Sud, confinanti strada, Lattanzi Pietro fu Pietro, Dimagno Francesco Antonio fu Pietro, sez. 1ª, part. 127 sub. 6, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno di Santori Maria Santa fu Giuseppe, domiciliata in Gorga — Terreno, Cerqueto, confinanti Millozzi Dionisio fu Pietro, Dimagno Domenico fu Vincenzo, Amici Luigi fu Antonio, estensione 3 35, sez. 1ª, part. 1438, reddito catastale scudi 5 43. Prezzo scudi 25 80.

A danno di Majorani Vespasiano fu Luigi, domiciliato in Gorga — Fabbricato, via delle Piaggie, confinanti strada, Pietropaoli Francesco fu Nicola, Amici Felice fu Francesco, sez. 1ª, part. 31, 32|1, 36|1, reddito catastale lire 40 50. Prezzo lire 300 36 — Terreno olivato, Chiusa, confinanti Dimagno Alessandro fu Francesco, Dimagno Vincenzo di Domenico, Fioramonti eredi fu Francesco, estensione 0 64, sez. 1ª, part. 709, reddito catastale scudi 3. Prezzo scudi 14 40.

A danno di Santucci Adornina e Santucci Francesco, domiciliati a Gorga — Terreno, Casalotto, confinanti Lorenzi Modesto fu Filippo, Fioramonti D. Lorenzo fu Filippo, Fioramonti eredi fu Francesco, estensione 0 84, sez. 1ª, particella 1292, reddito catastale scudi 3 17. Prezzo scudi 15.

A danno di Sinibaldi Mario e Centi Maria Domenica, domiciliati in Gorga — Terreno, Pascolo Cesa Scampe, confinanti Trojetto Marianna ved. Bacchetti, Loreti Francesco fu Gio. Battista, Giacomi Domenico fu Andrea, estensione 20 77, sez. 1ª, part. 1052, 1053, 1055, reddito catastale scudi 2 80. Prezzo scudi 13 32.

A danno di Mazzetti Angela fu Domenico, domiciliata in Gorga — Fabbricato, via della Rupe Tarpea e piazza S. Maria, confinanti strada, Giacomi Giuseppe fu Bernardino, Corsi Paolo fu Giuseppe, sez. 1ª, part. 125|1, 166|1, reddito catastale lire 4 50. Prezzo lire 33 75.

A danno dell'Opera Pia del Purgatorio, domiciliata a Gorga — Fabbricato, via del Sedio, confinanti strada, Folchetti Gregorio fu Giuseppe, Tosco Francesco fu Cirillo, sez. 1ª, part. 112|1, reddito catastale lire 6. Prezzo lire 45.

A danno di Santucci Lucido e don Vincenzo, domiciliati a Gorga — Fabbricato, via del Municipio, confinanti strada, Caradonna Annunziata vedova Menichelli, Dimagno Ermenegildo fu Vincenzo, sez. 1ª, part. 44|1, 45|1, 46, 48, 49|2, 61, 65, 64, 67|1, 114|2, 121|1, 145|1, 149|3, 154|1, 189|1, reddito catastale lire 264. Prezzo lire 1258 20.

Tutti i suddescritti fondi trovansi situati nel comune di Gorga.

Le offerte devono essere garantite da un deposito di danaro corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato per ciascuno immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo nei tre giorni successivi alla aggiudicazione, e più pagare le spese di asta, di registro e contrattuali.

Segni, 3 dicembre 1879.

5842 *Il Collettore:* IPPOLITO ANSELMI.

REGIA PREFETTURA DI ROMA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Appalto del servizio d'illuminazione e manutenzione dei fari e fanali lungo il littorale romano a decorrere dal 1° gennaio 1880 al 31 dicembre 1883.

AVVISO D'ASTA. — Primo esperimento.

Nel giorno 18 del corrente mese, alle ore 11 antimeridiane, si procederà in questa Prefettura, avanti all'illustrissimo signor prefetto, o a quell'ufficiale che fosse da lui delegato, allo appalto, mediante asta pubblica, del servizio di illuminazione e manutenzione dei fari e fanali lungo il littorale romano per un quadriennio dal 1° gennaio 1880 al 31 dicembre 1883.

L'asta si farà col metodo della candela vergine, secondo le norme fissate dal regolamento per la Contabilità generale dello Stato del 4 settembre 1870, n. 3852, e sarà aperta sulla somma di lire 57,068, rappresentante in via presuntiva l'importare complessivo della fornitura per tutto il quadriennio, essendo stato il prezzo dell'olio elevato a lire 2 20 al chilogramma.

L'aggiudicatario s'intenderà vincolato a tutte le condizioni descritte nel capitolato speciale riguardante l'appalto suddetto, che insieme alla stima delle provviste forniture annuali potrà dagli aspiranti essere esaminato in questa Prefettura nelle ore d'ufficio.

Condizioni.

1. Per essere ammessi all'incanto è necessario:

a) La presentazione di un certificato d'idoneità ai detti lavori, rilasciato dal Genio civile governativo o dal sindaco del luogo di domicilio del concorrente, di data non anteriore a sei mesi dal giorno dell'incanto.

b) La consegna di lire 1000 in numerario o in biglietti di Banca, quale cauzione provvisoria per garanzia del contratto e spese del medesimo.

2. Il deliberatario all'atto della stipulazione del contratto dovrà rilasciare una cauzione definitiva di lire 5706, le quali potranno essere date anche in titoli di consolidato italiano ragguagliati al valore di Borsa verificatosi nel giorno precedente alla stipulazione.

Questa cauzione sarà restituita ad opera collaudata.

3. Tutte le spese d'asta, d'avvisi, di pubblicazioni, tasse e contratto sono a carico del deliberatario.

4. Il termine utile a presentare il ribasso del ventesimo è fissato alle ore 11 antimeridiane del giorno 23 del mese corrente.

5. L'aggiudicatario dovrà stipulare il relativo contratto entro cinque giorni da quello della seguita aggiudicazione.

Roma, li 8 dicembre 1879.

5867 *Il Segretario delegato:* A. GIGLIESI.

INTENDENZA DI FINANZA IN SALERNO

Avviso per miglioria.

Nell'incanto tenuto oggi, 10 dicembre 1879, negli uffici di questa Intendenza per l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Capitello, giusta l'avviso di concorso del 24 novembre p. p., è stato deliberato tale appalto al signor Nicola Cataldi per una provvigione di lire tre e centesimi settantacinque (L. 3 75) per ogni cento lire sul prezzo di tariffa dei sali e di lira una e centesimi settantotto (L. 1 78) per ogni cento lire sul prezzo di tariffa dei tabacchi.

Si fa noto pertanto che il termine utile per presentare l'offerta di ribasso, non minore del ventesimo, sull'indicato prezzo di deliberamento, andrà a scadere alle ore 11 antimeridiane del giorno 15 di questo mese di dicembre, e che l'offerta di esso sarà ricevuta da questa Intendenza assieme alla prova dell'eseguito deposito della somma di lire 1000 uguale ad un decimo della cauzione a prestarsi in lire 10,000 ed ai documenti prescritti dall'avviso di concorso del 24 novembre p. p.

Salerno, 10 dicembre 1879.

5871 *L'Intendente:* G. PINNA C.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA LEGIONE CARABINIERI REALI DI ROMA

AVVISO DI PROVVISORIO DELIBERAMENTO.

A termini dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 27 novembre 1879, per la provvista dei foraggi, è stato in incanto d'oggi deliberato partitamente ai prezzi sotto indicati per caduna razione completa.

DENOMINAZIONE DEI LOTTI	DESIGNAZIONE dei generi	UNITÀ DI MISURA e quantità per ogni razione	N. dei lotti	PREZZO di deliberamento della razione completa	SOMMA per cauzione e per ogni lotto	TERMINE della consegna	FORZA approssimativa in cavalli	ANNOTAZIONI
1° lotto: Provincia di Roma . .	Fieno . . .	Chilog. 6 »	Uno	1 4798	14,600	A misura del bisogno nelle stazioni	N. 209	Dai 9 chilogrammi di paglia per la razione della provincia di Foggia chilogrammi 4 saranno di paglia per lettiera e chilogrammi 5 di paglia mangereccia.
Id. di Campobasso	Avena . . .	Chilog. 3 »					» 24	
Id. di Chieti . .	Paglia . . .	Chilog. 4 »					» 15	
Id. di Teramo . .							» 14	
Id. di Aquila . .							» 47	
2° lotto — Provincia di Foggia . .	Avena . . .	Chilog. 3 50	Uno	1 49945	1,400		N. 27	
	Crusca . . .	Chilog. 2 »						
	Paglia . . .	Chilog. 9 »						

Epperciò si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia i fatali per presentare offerte di ribasso, non minore del ventesimo, scadono il giorno 20 dicembre 1879, ad un'ora pomeridiana (tempo medio di Roma), spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate nel succitato avviso d'asta.

L'offerta debb'essere presentata all'ufficio del Consiglio suddetto dalle ore 9 alle 11 ant. di ciascun giorno.

5863 Roma, addì 10 dicembre 1879.

Il Direttore dei Conti: CANTONI.

REGIA PRETURA
del 3° mandamento di Roma.

Il sottoscritto cancelliere fa noto al pubblico che con atto da lui oggi ricevuto, il sig. don Giuseppe Lais del vivente Giovanni, domiciliato in Roma, al vicolo del Corallo, n 12, piano 2°, ha dichiarato di accettare col beneficio dell'inventario la eredità lasciata dal fu Antonio Bonalloggi, morto in Roma li otto settembre 1879.

Roma, 6 dicembre 1879.

5840 G. Guerrieri canc.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.
(2a *pubblicazione*)

Il Tribunale civile di Roma con ordinanza 21 aprile 1879 disponeva che ravvisandosi ammissibile in massima la domanda di dichiarazione di assenza di Gio. Battista Berti verificatasi fino dall'ottobre 1874, prescriveva che si assumessero sommarie informazioni, delegava il giudice avvocato Pasquale Auletta a ricevere le prove testimoniali, e disponeva che questo provvedimento oltre alle notifiche di pratica si inserisse nella *Gazzetta Ufficiale* per due volte, coll'intervallo di un mese.

Le notifiche furono eseguite dal sottoscritto usciere li 4 maggio 1879, con provvedimento di gratuito patrocinio ammesso dalla Commissione del Tribunale civile di Roma in data 17 dicembre 1878.

Roma, 7 novembre 1879.

Pietro Reggiani
5207 usciere del Trib. civ. di Roma

AVVISO. 5841
(1a *pubblicazione*).

A sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge notarile 6 aprile 1879 si deduce a pubblica notizia che gli eredi del fu dottor Giacinto Zani, già notaio residente in Milano, hanno prodotto domanda al R. Tribunale civile e correzionale in Milano per lo svincolo della cauzione prestata già dal suddetto notaio.

Per gli eredi del fu dottore Giacinto Zani, Luigi Giacinto Zani.

MUNICIPIO DI AFRAGOLA

Avviso d'Asta.

Si notifica al pubblico che l'appalto delle opere di costruzione della nuova strada in rettifilo, che da questo comune mena alla stazione ferroviaria di Casoria, è stato provvisoriamente aggiudicato in questo giorno al signor Giuseppe de Rosa del fu Luigi, col ribasso del due per cento sull'ammontare del progetto di lire 133,618 23.

Da oggi fino alle ore 12 merid. del giorno 23 del corrente mese di dicembre si accetteranno offerte in miglioramento in ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo di seguita aggiudicazione, dovendo essere garentite tali offerte col deposito di lire 13,000, di cui al precedente avviso d'asta pubblicato colla data del 22 del passato novembre, e di altre lire 1000 per le spese d'asta, di contratto, ferme rimanendo le altre condizioni stabilite nel capitolato tecnico debitamente approvato.

Afragola, 8 dicembre 1879.

Il Sindaco: Cav. NICOLA SETOLA.

5850 *Il Segretario comunale*: Ciaramelli.

Provincia di Roma — Mandamento di Tivoli
COMUNE DI S. GREGORIO DA SASSOLA

Strada comunale obbligatoria San Gregorio da Sassola-Tivoli

AVVISO.

Analogamente alla nota prefettizia in data 28 novembre p. p., num. 40534, div. 2a, sez. 2a, avendo avuto luogo il collaudo definitivo dei lavori della strada suddetta, si notifica a tutti coloro che vantino crediti contro l'appaltatore signor Gallo Paolo, per danni, somministrazioni ed altro riferentesi all'appalto di detta strada, che entro il termine di giorni 30 dalla data del presente ne potranno esibire in quest'ufficio i loro reclami coi titoli giustificativi del credito, e con avvertenza che, spirato detto termine, l'appaltatore sarà saldato dei suoi averi e svincolata la cauzione.

Il presente si manda quindi a pubblicare per 30 giorni all'albo pretorio di questo comune e ad inserire puranco nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, per tutti gli effetti di legge.

Da S. Gregorio da Sassola, 1° dicembre 1879.

5848 *Il Sindaco*: G. MANNI.

REGIO TRIBUNALE CIVILE
di Ancona.
(2a *pubblicazione*)

Il sottoscritto procuratore ufficioso di Rosa Gregorieri, vedova di Ciriaco Belelli, ammessa al beneficio della gratuita clientela con decreto 7 maggio 1877, rende noto che il Tribunale civile di Ancona, con sua ordinanza 5 ottobre 1879, ritenuto che consta che Francesco Belelli da molti anni ha cessato di comparire nel luogo della sua ultima residenza senza che se ne abbiano notizie, ha ordinato che siano assunte informazioni sul Belelli stesso, a norma e per gli effetti dell'art. 23 del Codice civile vigente.

Ancona, li 28 ottobre 1879.

5180 Federico Girotti proc.

REGIA PRETURA
del 6° mandamento di Roma.

Il cancelliere della Pretura suddetta, a mente dell'articolo 955 Codice civile, annunzia che con atto in questa cancelleria emesso li 4 corrente dicembre, il signor Nicola Maoli, nella qualità di tutore dei minori Romolo ed Ettore Federici, di Monte Rotondo, figli del fu Bernardino e della fu Albina Bigliocchi, dichiarò di accettare col beneficio dell'inventario per conto di detti minori la eredità dei mentovati loro genitori, morti in Monte Rotondo.

Dalla cancelleria della Pretura suddetta, li 9 dicembre 1879.

5823 Il canc. M. Castelli.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
di Roma.

Avviso.

Con sentenza del 9 dicembre 1879 il Tribunale di commercio di Roma ha dichiarato il fallimento di Mazzocchi Balduino negoziante di ferrareccie, con negozio in Roma, via del Clementino, n. 104, ed abitante in Piazza Rusticucci, n. 18, ordinando la immediata apposizione dei suggelli.

Ha nominato a sindaco provvisorio il signor Santini Angelo, domiciliato a Roma, via della Vetrina, n. 14, e giudice delegato il sig. Paolo Massoli.

Ha fissato l'adunanza per la nomina dei sindaci definitivi pel giorno 3 gennaio 1880, alle ore 10 antim.

E si è riserbato di pronunziare in ordine alla data della cessazione dei pagamenti.

Roma, 9 dicembre 1879.

5860 Regini canc.

REGIA PRETURA
del 1° mandamento di Roma.

Per ogni effetto di legge si deduce a pubblica notizia, qualmente le signore Anna Nepoti e Giuseppina Zerman di Francesco, vedova di Giuseppe Nepoti, e questa ultima in nome proprio, che come madre, tutrice ed amministratrice dei di lei figli minori Carlotta, Carlo, Eugenio, Alberto e Luigi Nepoti, hanno dichiarato di accettare col beneficio della legge e dell'inventario l'eredità intestata del loro marito e padre rispettivamente Giuseppe Nepoti fu Carlo, decesso in Roma il 16 novembre 1879, nella casa di ultima sua abitazione in via S. Teodoro, n. 16, conforme risulta da atto ricevuto dal sottoscritto in data 6 dicembre corrente.

Dalla cancelleria della Pretura suddetta, li 6 dicembre 1879.

5853. Granelli canc.

SCIOGLIMENTO DI SOCIETÀ.

Si deduce a pubblica notizia che col 1° del corrente mese la Ditta A. Anfossi e C°, costituitasi con scrittura 20 settembre 1875, registrata il giorno stesso e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* il 6 ottobre successivo, n. 233, è entrata in liquidazione.

Si avvertono perciò coloro che hanno interessi colla stessa a presentarsi alla sua sede a tutto il 1° p. v. marzo.

Roma, 5 dicembre 1879.

A. Anfossi e C°
5864 Delaurenti Alessandro.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. Eredi Botta.